

SS. MESSE DAL 5 MARZO AL 12 MARZO

DOMENICA 5 Marzo II° DOMENICA DI QUARESIMA ANNO A

8.30 Cà Vio † Pietro Paolo Irene † Romildo, Guido, Ines, Italia, Irene, e Gen † Dario e Vittoria

9.45 Cavallino † Bortoluzzi Gina (ann) Mavaracchio Otello

11.15 Cà Vio Battesimo.

ORE 15.00 1° CONFESSIONI CAVALLINO

LUNEDI' 6 Marzo Cavallino (18.00 Rosario) 18.30 † Boscolo Giacinta, Armando, Valerio, Vianello Emilio

MARTEDI' 7 Marzo Cà Vio (18.00 Rosario) 18.30 † Marcella, Luca, Fam Fratta e Giro

MERCOLEDI' 8 Marzo Cavallino (18.00 Rosario) 18.30 Per le Comunità

GIOVEDI' 9 Marzo Cà Ballarin (18.00 Rosario) 18.30 Per le Vocazioni Sacerdotali

VENERDI' 10 Marzo Cà Vio 17.30 Via Crucis 18.30 † Albino e Antonello Zanella

SABATO 11 Marzo

18.00 Cà Ballarin Per le Comunità

19.00 Cavallino † Bortoluzzi Severino † Alessia, Checco e Fam. Bozzato

DOMENICA 12 Marzo III° DOMENICA DI QUARESIMA ANNO A

8.30 Cà Vio Per le comunità

9.45 Cavallino Per le Comunità

11.15 Cà Vio † Vanin Gino (ann) Scarpi Lidia

GIOVANI A LOURDES 2023

Nel mese di Maggio alcuni dei nostri ragazzi di 2 e 3 Superiore vivranno l'esperienza meravigliosa di essere barellieri nel pellegrinaggio a Lourdes proposto dall'Unitalsi Aziendale del triveneto. Si viaggerà con i famosi treni bianchi (che portano gli ammalati), e saranno a servizio delle persone inferme che parteciperanno. Tutto questo ha un costo di circa 650 Euro per ragazzo. Apriamo da oggi la raccolta fondi per permettere ai nostri giovani di vivere questa esperienza. Chi volesse contribuire anche con una piccola cifra, faccia pervenire durante le messe nella raccolta delle offerte il suo contributo **mettendolo in una busta sigillata con scritto "Per Lourdes"**. Ringraziamo fin da ora per la collaborazione e generosità.

Incontro Chierichetti (Cavallino e Cà Vio)

Domenica 12 Marzo ore 15.30 in Chiesa a Cà Vio incontro chierichetti di tutte e due le parrocchie. Guarderemo liturgicamente la Settimana Santa, alcune prove, succulenta merenda (pane caldo e pancetta tagliata un po' grossa) e giochi. Il tutto finirà alle 17.30. **Cerchiamo di esserci**

PELLEGRINAGGIO LOURDES

L'Unitalsi Triveneto Aziendale, propone Lourdes dal 17 al 23 Maggio (treno) o dal 18 al 22 Maggio (aereo). Chi fosse interessato contatti don Fabio dopo le Sante messe che vi darà gli opuscoli informativi.

IL FOGLIETTO

PARROCCHIE SACRO CUORE (CÀ VIO) E S.MARIA ELISABETTA (CAVALLINO) DOMENICA 5 MARZO 2023 (ANNO 4° NUMERO 15)

II DOMENICA DI QUARESIMA (ANNO A)

DAL LIBRO DELLA GENESI

In quei giorni, il Signore disse ad Abram:

«Vattene dalla tua terra,
dalla tua parentela
e dalla casa di tuo padre,
verso la terra che io ti indicherò.

Farò di te una grande nazione
e ti benedirò,

renderò grande il tuo nome

e possa tu essere una benedizione.

Benedirò coloro che ti benediranno

e coloro che ti malediranno maledirò,

e in te si diranno benedette

tutte le famiglie della terra».

Allora Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE *Rit Donaci, Signore, la tua grazia: in te speriamo.*

Retta è la parola del Signore

e fedele ogni sua opera.

Egli ama la giustizia e il diritto;

dell'amore del Signore è piena la terra.

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,

su chi spera nel suo amore,

per liberarlo dalla morte

e nutrirlo in tempo di fame.

L'anima nostra attende il Signore:

egli è nostro aiuto e nostro scudo.

Su di noi sia il tuo amore, Signore,

come da te noi speriamo.

DALLA SECONDA LETTERA DI SAN PAOLO

APOSTOLO A TIMOTEO

Figlio mio, con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo. Egli infatti ci ha salvati e ci

ha chiamati con una vocazione santa, non già in base alle nostre opere, ma secondo il suo progetto e la sua grazia. Questa ci è stata data in Cristo Gesù fin dall'eternità, ma è stata rivelata ora, con la manifestazione del salvatore nostro Cristo Gesù. Egli ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita e l'incorruttibilità per mezzo del Vangelo.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

DAL VANGELO SECONDO MATTEO

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui.

Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo».

All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse:

«Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

Il Vangelo della Trasfigurazione viene proclamato ogni anno nella seconda Domenica di Quaresima. In effetti, in questo tempo liturgico il Signore ci prende con sé e ci conduce in disparte. Anche se i nostri impegni ordinari ci chiedono di rimanere nei luoghi di sempre, vivendo un quotidiano spesso ripetitivo e a volte noioso, in Quaresima siamo invitati a “salire su un alto monte” insieme a Gesù, per vivere con il Popolo santo di Dio una particolare esperienza di asceti.

L'asceti quaresimale è un impegno, sempre animato dalla Grazia, per superare le nostre mancanze di fede e le resistenze a seguire Gesù sul cammino della croce. Proprio come ciò di cui aveva bisogno Pietro e gli altri discepoli. Per approfondire la nostra conoscenza del Maestro, per comprendere e accogliere fino in fondo il mistero della salvezza divina, realizzata nel dono totale di sé per amore, bisogna lasciarsi condurre da Lui in disparte e in alto, distaccandosi dalle mediocrità e dalle vanità. Bisogna mettersi in cammino, un cammino in salita, che richiede sforzo, sacrificio e concentrazione, come una escursione in montagna. Questi requisiti sono importanti anche per il cammino sinodale che, come Chiesa, ci siamo impegnati a realizzare. Ci farà bene riflettere su questa relazione che esiste tra l'asceti quaresimale e l'esperienza sinodale.

Nel “ritiro” sul monte Tabor, Gesù porta con sé tre discepoli, scelti per essere testimoni di un avvenimento unico. Vuole che quella esperienza di grazia non sia solitaria, ma condivisa, come lo è, del resto, tutta la nostra vita di fede. Gesù lo si segue insieme. E insieme, come Chiesa pellegrina nel tempo, si vive l'anno liturgico e, in esso, la Quaresima, camminando con coloro che il Signore ci ha posto accanto come compagni di viaggio. Analogamente all'ascesa di Gesù e dei discepoli al Monte Tabor, possiamo dire che il nostro cammino quaresimale è “sinodale”, perché lo compiamo insieme sulla stessa via, discepoli dell'unico Maestro. Sappiamo, anzi, che Lui stesso è la Via, e dunque, sia nell'itinerario liturgico sia in quello del Sinodo, la Chiesa altro non fa che entrare sempre più profondamente e pienamente nel mistero di Cristo Salvatore.

Il cammino ascetico quaresimale e, similmente, quello sinodale, hanno entrambi come meta una trasfigurazione, personale ed ecclesiale. Una trasformazione che, in ambedue i casi, trova il suo modello in quella di Gesù e si opera per la grazia del suo mistero pasquale. Affinché tale trasfigurazione si possa realizzare in noi quest'anno, **vorrei proporre due “sentieri” da seguire per salire insieme a Gesù e giungere con Lui alla meta.**

Il primo fa riferimento all'imperativo che Dio Padre rivolge ai discepoli sul Tabor, mentre contemplano Gesù trasfigurato. La voce dalla nube dice: «Ascoltatelo» (Mt 17,5). Dunque la prima indicazione è molto chiara: ascoltare Gesù. La Quaresima è tempo di grazia nella misura in cui ci mettiamo in ascolto di Lui che ci parla. E come ci parla? Anzitutto nella Parola di Dio, che la Chiesa ci offre nella Liturgia: non lasciamola cadere nel vuoto; se non possiamo partecipare sempre alla Messa, leggiamo le Letture bibliche giorno per giorno, anche con l'aiuto di internet. Oltre che nelle Scritture, il Signore ci parla nei fratelli, soprattutto nei volti e nelle storie di coloro che hanno bisogno di aiuto. Ma vorrei aggiungere anche un altro aspetto, molto importante nel processo sinodale: l'ascolto di Cristo passa anche attraverso l'ascolto dei fratelli e delle sorelle nella Chiesa, quell'ascolto reciproco che in alcune fasi è l'obiettivo principale ma che comunque rimane sempre indispensabile nel metodo e nello stile di una Chiesa sinodale.

All'udire la voce del Padre, «i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: “Alzatevi e non temete”. Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo» (Mt 17,6-8). Ecco la **seconda indicazione** per questa Quaresima: non rifugiarsi in una religiosità fatta di eventi straordinari, di esperienze suggestive, per paura di affrontare la realtà con le sue fatiche quotidiane, le sue durezza e le sue contraddizioni. La luce che Gesù mostra ai discepoli è un anticipo della gloria pasquale, e verso quella bisogna andare, seguendo “Lui solo”. La Quaresima è orientata alla Pasqua: il “ritiro” non è fine a sé stesso, ma ci prepara a vivere con fede, speranza e amore la passione e la croce, per giungere alla risurrezione. Anche il percorso sinodale non deve illuderci di essere arrivati quando Dio ci dona la grazia di alcune esperienze forti di comunione. Anche lì il Signore ci ripete: «Alzatevi e non temete». Scendiamo nella pianura, e la grazia sperimentata ci sostenga nell'essere artigiani di sinodalità nella vita ordinaria delle nostre comunità.

CELEBRAZIONI QUARESIMA E SETTIMANA SANTA

Mezz'ora prima della celebrazione eucaristica infrasettimanale il don è a disposizione per le confessioni.

Martedì 14 Marzo e 28 Marzo ore 20.30 Cà Vio Adorazione Eucaristica

Venerdì 31 Marzo ore 20:30 Cavallino (chiesetta antica) Via crucis per il paese

Sabato 1 Aprile ore 7:00 Cavallino (chiesetta antica) Rosario con il Patriarca, a seguire processione verso la chiesa nuova, Messa.

Domenica 2 Aprile Domenica delle Palme Le sante messe inizieranno dieci minuti prima

Lunedì Santo 3 Aprile Cavallino:

Alle 15.30 Esposizione del Santissimo e Tempo di Confessione fino alle 18.00
18.00 Benedizione Eucaristica e reposizione. A seguire Santa Messa

Martedì Santo 4 Aprile Cà Vio:

Alle 15.30 Esposizione del Santissimo e Tempo di Confessione fino alle 18.00
18.00 Benedizione Eucaristica e reposizione. A seguire Santa Messa

Mercoledì Santo 5 Aprile Cavallino:

Alle 15.30 Esposizione del Santissimo e Tempo di Confessione fino alle 18.00
18.00 Benedizione Eucaristica e reposizione. A seguire Santa Messa

Giovedì Santo 6 Aprile Cavallino:

Ore 20.45 Messa in Coena Domini
A seguire un po' di tempo di Adorazione Silenziosa.

Venerdì Santo 7 Aprile:

Cà Ballarin ore 20.45 Adorazione della Croce e Passione di Nostro Signore Gesù Cristo

Sabato Santo 8 Aprile:

Dalle 9.30 alle 12.00 Confessioni Cà Vio
Dalle 15.30 alle 18.00 Confessioni Cavallino

Veglia Pasquale:

Ore 21.00 Cà Vio

Domenica di Pasqua 9 Aprile.

8:30 Cà Vio
9:45 Cavallino
11.15 Cà Vio
18.00 Cà Ballarin

Lunedì dell'Angelo 10 Aprile

10.30 Cavallino

